

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE N. 11/C DEL 14/12/2018

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019 AZIENDA SPECIALE BERGAMO SVILUPPO E CAMERA DI COMMERCIO DI BERGAMO

Il Presidente, assistito dal Segretario Generale, riferisce:

il Consiglio camerale, con delibera n. 9C/2018, ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2019.

La Giunta camerale, con delibera n. 122/2018, ha predisposto la proposta di Preventivo 2019, così come previsto dall'art. 6, del D.P.R. 254/2005 e del D.M. 27.3.2013, che viene sottoposta all'esame del Consiglio per la sua approvazione.

Prima di dare lettura della relazione della Giunta al Bilancio, il Presidente invita il Direttore dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo, Cristiano Arrigoni, a dare lettura della relazione relativa al bilancio dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo, illustrando le principali attività previste per il 2019.

Esaurita la relazione del dott. Arrigoni, il Presidente dà quindi lettura della relazione della Giunta al Bilancio di Previsione 2019 della Camera di Commercio.

Il Preventivo economico 2019 redatto sulla base della prudenziale valutazione dei proventi e di una attenta programmazione degli oneri, contiene tutte le necessarie informazioni sulle risorse complessive destinate ai programmi di attività come individuati nella Relazione Previsionale e Programmatica approvati dal Consiglio nella seduta del 9 novembre scorso.

La Relazione della Giunta contiene un ampio dettaglio, corredato anche da una serie di grafici, delle varie poste contabili e delle modalità con cui è stato redatto il Preventivo per il 2019.

Passerò ora in rassegna le principali voci di ricavo e di costo iscritte a bilancio, soffermandomi su quelle più significative. Una particolare attenzione sarà poi data all'illustrazione dei principali interventi economici che, come detto, dovranno dare attuazione agli obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

CONTO ECONOMICO

GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI

DIRITTO ANNUALE € 12.248.000

L'importo del diritto annuale per l'anno 2019 è stato determinato sulla base dei principi contabili del Ministero dello Sviluppo Economico e delle indicazioni operative individuate dallo stesso Ministero, operando una riduzione del 50% sul diritto dovuto per il 2014, in applicazione del decreto legge 90/2014 e poi applicando l'incremento del 20% destinato a finanziare i progetti Punto Impresa Digitale, Servizi di Orientamento al lavoro e alle professioni e Turismo e attrattività, come approvati con deliberazione del Consiglio n. 3/2017 e autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 22.5.2017.

A fronte dell'individuazione di tale importo è stato calcolato, come in passato, un accantonamento al fondo svalutazione crediti, per la copertura della quota di dubbia esigibilità, di € 2.500.000.

DIRITTI DI SEGRETERIA € 5.222.000

In attesa della rideterminazione delle tariffe e dei diritti delle Camere sulla base dei costi standard definiti dal MISE, la stima dei diritti di segreteria è stata formulata tenendo conto delle misure attualmente in vigore ed è stata prevista in linea con la previsione di riscossione dell'anno 2017.



Nello stanziamento sono compresi i diritti di segreteria relativi al Registro Imprese, dell'Ufficio Commercio Estero, Marchi e Brevetti, Protesti, Albi e Ruoli e dell'ufficio Metrico.

CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE € 212.000

Tra i proventi in questione sono compresi il canone di locazione dei locali del Palazzo Contratti e altri rimborsi e recuperi oltre alla quota relativa ai progetti del Fondo di Perequazione.

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI € 320.000

Trattasi dei proventi derivanti dall'attività commerciale dell'Ente e sono relativi, ad esempio: alla concessione in uso di sale, ai servizi arbitrali e di mediazione, ai servizi resi dall'ufficio metrico e alla vendita di pubblicazioni.

Il totale dei proventi correnti è dunque stimato in € 18.052.000

B) ONERI CORRENTI

PERSONALE € 4.150.000

La previsione di spesa del personale per l'esercizio 2019 comprende la retribuzione ordinaria e accessoria, gli oneri sociali, l'accantonamento per il TFR e gli altri costi del personale.

La quantificazione della spesa è basata sull'attuale consistenza di personale in servizio pari a 92 unità di cui 30 con rapporto di lavoro a tempo parziale, per un F.T.E. pari a 84,80 unità. Si è tenuto conto degli oneri per l'eventuale rinnovo contrattuale.

FUNZIONAMENTO € 4.151.500

Per quanto riguarda i costi di funzionamento, la previsione di spesa per il 2019 è stata calcolata entro i limiti strettamente necessari per assicurare il regolare funzionamento dell'Ente, nel rispetto dei criteri di razionalizzazione e di ottimizzazione dei costi e dei vincoli di spesa imposti dalle Leggi finanziarie degli ultimi anni.

Secondo quanto disposto dal regolamento di contabilità, la spesa per il Funzionamento comprende le seguenti voci:

- prestazioni di servizi (utenze, manutenzioni, automazione, pulizie e altre) € 1.747.500,
- godimento beni di terzi € 3.500,
- oneri diversi di gestione € 1.390.500 - di cui € 972.000 per versamenti all'Erario in applicazione delle disposizioni dei decreti taglia spese,
- quote associative per gli organismi del sistema camerale € 938.000,
- organi istituzionali € 72.000 – si è in attesa dell'emanazione del D.I. che fisserà i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico da parte degli organi, essendo prevista la gratuità dell'incarico ad eccezione degli incarichi di revisore e O.I.V.

INTERVENTI ECONOMICI € 9.022.000

La previsione riguarda gli interventi a sostegno e promozione dell'economia provinciale, le cui finalità e obiettivi sono state illustrate nella Relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio.

Tutti gli obiettivi strategici sono supportati da risorse adeguate in coerenza con le azioni e gli strumenti previsti.

In dettaglio:

- Competitività e innovazione delle imprese € 2.865.000,
- Competitività Internazionale € 1.201.000,
- Credito – Interventi Confiducia € 150.000,
- Competitività e promozione del territorio € 2.225.000,
- Formazione d'impresa - Orientamento al lavoro € 1.942.000,
- Iniziative per la semplificazione dei rapporti con imprese e istituzioni € 452.000,
- Quote associative e contributi ad organismi diversi € 122.000,
- Studi, servizi e informazione economica € 65.000.

Per i progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale sono previsti i seguenti stanziamenti:



- Progetto PID: € 800.000,
- Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni: € 290.000,
- Progetto Turismo e attrattività: € 330.000.

Una parte importante delle iniziative promozionali previste saranno realizzate in collaborazione con l'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo e attraverso bandi che vedranno coinvolte tutte le Organizzazioni di categoria selezionate quali soggetti attuatori dei diversi interventi nel campo dell'innovazione, dell'internazionalizzazione e della formazione.

Il contributo in conto esercizio da riconoscere all'Azienda Speciale è previsto in € 640.000.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI € 2.660.000

La voce comprende la quota di accantonamento per svalutazione dei crediti da Diritto Annuale pari a € 2.500.000 e gli ammortamenti beni immobili e mobili pari a € 160.000.

Il totale degli ONERI CORRENTI risulta pari a € 19.983.500.

Il risultato della GESTIONE CORRENTE è negativo e viene stimato in - € 1.931.500.

Il risultato della GESTIONE FINANZIARIA è stimato in € 19.000 per effetto degli interessi sull'investimento in titoli di stato e sui prestiti concessi al personale.

Il bilancio preventivo non prevede movimentazioni per la GESTIONE STRAORDINARIA.

Il Disavanzo economico d'esercizio derivante dalla somma algebrica del risultato della gestione corrente e del risultato della gestione finanziaria è negativo e pari a - € 1.912.500 e verrà coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e pari a € 32.792.146.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per le immobilizzazioni immateriali si stima una spesa pari a € 5.000

Per le immobilizzazioni materiali si stima una spesa pari a € 1.100.000, in particolare per la messa in sicurezza e il consolidamento dei solai dell'intercapedine del piano interrato e adeguamento tecnologico e illuminotecnico delle sale conferenza del palazzo contratti.

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte in via presuntiva per € 1.000.000 e sono relative all'eventuale versamento delle quote residue di partecipazione al Fondo Finanza e Sviluppo di Impresa.

Prende la parola la Presidente del Collegio dei Revisori, Silvana Micci, che dà lettura della relazione del Collegio e propone l'approvazione del bilancio preventivo.

Si apre quindi un ampio e articolato dibattito.

Interviene il consigliere Angelo Carrara che esprime grande apprezzamento per le attività svolte nel 2018 e per le previsioni 2019. Ribadisce che è sempre più opportuno mettere a sistema le diverse iniziative e richiama, in particolare, il valore dei due laboratori 4.0 installati presso il Point di Dalmine, sui quali invita tutte le associazioni di categoria alla massima attenzione per il più ampio utilizzo. Ricorda, infine, l'importante appuntamento dedicato alla banda ultra larga, in calendario il prossimo 18 dicembre, che vedrà la presenza dell'assessore regionale Terzi; la recente attenzione di Regione Lombardia, attraverso la visita dell'assessore Mattinzoli e la prossima presenza dell'assessore Terzi, dimostra l'apprezzamento che ci viene riconosciuto.

Prende la parola il consigliere Miriam Gualini la quale, a sua volta, esprime apprezzamento per la formulazione del bilancio di previsione 2019 e per l'illustrazione puntuale che ne è stata fatta. Focalizza in particolare i temi "Innovazione" e "Internazionalizzazione".



Con riferimento all'Innovazione, le slide presentate dal Direttore dell'Azienda Speciale, Cristiano Arrigoni, dimostrano che in questi due anni sono stati raggiunti risultati considerevoli, tenuto conto che non tutte le imprese riescono a essere già pronte per investire in questo ambito. I dati comunque confermano un forte interesse; sarà quindi necessario continuare a investire nuove risorse. Ritiene anche l'esperienza dell'Experience Center molto positiva, in quanto consente alle imprese di comprendere al meglio cosa significa "digitalizzare". Con riferimento alle imprese che hanno già fatto *assessment* digitale, è necessario non interrompere questo percorso mettendo a disposizione nuove risorse per continuare i processi di innovazione avviati.

Anche il supporto alle imprese nell'Internazionalizzazione può portare le stesse ad aprire nuove sedi all'estero; questo processo ha una ricaduta economica positiva in termini di indotto sull'intero sistema economico. E' quindi opportuno continuare con bandi voucher dedicati alle piccole medie imprese, ma anche affiancare interventi pluriennali che siano di reale accompagnamento, dalle azioni primarie di assistenza fino alla consulenza finalizzata all'apertura di una sede all'estero.

Il consigliere Elena Fontana sottolinea che l'attività che viene svolta sulla creazione d'impresa è propedeutica alla costituzione dell'impresa stessa e che non bisogna confondere la start up innovativa con la start up tradizionale. Ritiene importante continuare a investire sul tema della creazione d'impresa, lasciando la fase valutativa in capo alla Camera che opera attraverso la propria Azienda. Conferma, altresì, la necessità di continuare a investire in termini di preparazione e formazione delle imprese ai mercati internazionali.

Il consigliere Umberto Dolci esprime apprezzamento per la predisposizione del bilancio preventivo di lettura facile e trasparente e manifesta la necessità, come Consiglio camerale, di poter avere, in una prossima occasione, la presentazione completa del portafoglio delle partecipate della Camera di Commercio.

Il consigliere Franco Nicefori ribadisce la centralità della Camera quale soggetto di governo dell'economia del territorio che opera in costante relazione con le associazioni di categoria. Sottolinea la positività dell'alta percentuale prevista a preventivo di restituzione di risorse economiche alle imprese in interventi economici sul totale dei proventi, che attesta non solo la "salute" della situazione economico-finanziaria della Camera, ma anche la grande attenzione che gli Organi intendono confermare alla comunità economica locale. Sarà necessario destinare ulteriori risorse, in particolare a sostegno delle politiche di innovazione; ritiene che il Point di Dalmine potrebbe a buon diritto assurgere a centro di coordinamento di reti innovative presenti sull'intero territorio, capace di agevolare le massime sinergie con Università, Kilometro Rosso e altri *competence center*.

Prende la parola il consigliere Marco Bellini che a sua volta si complimenta per la formulazione del bilancio preventivo. Sottolinea che l'ottimizzazione delle spese di gestione è probabilmente giunta al suo limite, con riferimento al fatto che i servizi devono continuare a essere erogati con livelli qualitativi e quantitativi consoni.

Pensando al futuro della Camera auspica la possibilità di anticipare una prima stesura del preventivo 2020 rispetto ai tempi previsti dalle norme e ciò in considerazione delle difficoltà e incertezze che il quadro attuale sta presentando e della necessità di essere tempestivi nella reazione alle novità normative che possono avere impatto sul sistema economico delle imprese. Non va dimenticata l'attesa circa l'eventuale rinnovo dei tre progetti strategici che hanno attivato l'aumento del 20% del diritto annuale, rinnovo estremamente auspicabile che ci consentirebbe di non far venir meno alle imprese il conseguente sostegno.

Il consigliere Riccardo Martinelli interviene per ricordare l'opportunità della collaborazione massima con associazioni di categoria che già contraddistingue il nostro modo di operare. Pone altresì l'accento sulla possibile attivazione di servizio dedicato al passaggio generazionale.

Il consigliere Alberto Carrara rileva che è stata condotta un'analisi approfondita sui bisogni del territorio e riconosce il grande lavoro che la struttura, nonostante il perdurante contenimento di risorse umane, ha saputo comunque assolvere; trova pertanto la proposta di bilancio estremamente coerente con gli obiettivi strategici approvati dal Consiglio con la Relazione Previsionale e Programmatica 2019. Evidenzia infine alcuni elementi critici che la riforma del sistema camerale ha comportato e che oggi vengono ritenuti scontati, ma non per questo non vanno ricordati: la gratuità delle cariche degli Organi che, al contrario, dovrebbero essere pienamente riconosciuti nel loro ruolo e nelle



loro responsabilità e la cospicua spesa che grava sul Funzionamento dell'Ente relativa ai diversi decreti *spending review*, che vede una consistente somma uscire dal bilancio della Camera di Commercio e che di fatto rappresenta una tassazione indiretta per le nostre imprese.

Il Consiglio

- Udito il relatore;
- Visto l'art. 11 della Legge 580/1993 nel quale è stabilita la competenza del Consiglio per l'approvazione del Bilancio di previsione;
- Visti gli artt. 6 e seguenti del D.P.R. 254/2005 riguardanti i principi e i criteri relativi alla definizione delle previsioni di provento, onere e investimento;
- Visti gli articoli 1 e 2 del Decreto 27.3.2013 riguardanti la predisposizione dei documenti di pianificazione che integrano quanto prescritto dal D.P.R. 254/2005;
- Visto l'art. 66 del D.P.R. sopra citato in cui è stabilito che il preventivo economico dell'Azienda Speciale, già approvato dal proprio Consiglio di Amministrazione, è allegato al preventivo della Camera come parte integrante;
- Visto il D.Lgs. 219 del 25.11.2016 recante attuazione della delega di cui all'art. 10 della Legge n. 124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276/2016;
- Richiamato l'articolo 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014 che ha disposto per il 2018 la riduzione del diritto annuale nella misura del 50% rispetto al diritto annuale dovuto nel 2014 dalle imprese iscritte al Registro delle Imprese;
- Ricordato che con delibera del Consiglio n. 3C/2017 è stato approvato l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2017-2019 destinato al finanziamento dei progetti "Punto Impresa Digitale". "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" e "Turismo e attrattività" autorizzati da MiSE con decreto del 22.5.2017, come previsto dall'art. 18 c. 10 della Legge 580/1993 e s.m.i.;
- Visto il Preventivo per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio predisposto dalla Giunta camerale con delibera n. 122/2018, sulla base delle indicazioni contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica di cui alla deliberazione del Consiglio n. 9C/2018;
- Vista la Relazione al preventivo predisposta dalla Giunta nella quale sono illustrati i criteri seguiti per la previsione dei proventi, degli oneri e degli investimenti iscritti a preventivo nonché i criteri di ripartizione degli stessi tra le funzioni istituzionali individuate dal regolamento;
- Visto il budget economico pluriennale, il budget economico annuale e il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, predisposto dalla Giunta, sulla base delle indicazioni di cui al D.M. 27.3.2013;
- Visto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio predisposto in applicazione del D.Lgs. 91/2011;
- Visti tutti i documenti di bilancio dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo;
- Sentita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio preventivo 2019 della Camera di Commercio;

unanime,

delibera



di approvare il Preventivo dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo e della Camera di Commercio di Bergamo per l'esercizio 2019, secondo gli allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante.

IL SEGRETARIO GENERALE
M. Paola Esposito

IL PRESIDENTE
Giovanni Paolo Malvestiti

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.